COPROB
AGRICOLTURA E SOSTENIBILITÀ DAL 1962
in collaborazione con
FEDERBIO SERVIZI

Bioeetnews
Notiziario di informazione per una bieticoltura sostenibile
Pubblicazione in linea con quanto previsto dal Reg. UE 2018/848

N. 6
2026

La difesa dell'apparato fogliare della bietola

Le campagne bieticole passate hanno dimostrato che le sinergie tra l'anticipo della raccolta e la genetica, che propone varietà sempre più tolleranti, hanno consentito di limitare l'utilizzo del rame nell'80% nelle aziende coinvolte nella produzione di bietola bio.

Il **fenomeno, che nel suo complesso può essere definito di cercostress,** è dovuto in buona parte al disseccamento provocato dalle elevate temperature che stanno caratterizzando le nostre estati più recenti unito, naturalmente, al danno indotto dalla cercospora. **Gli estirpi anticipati nel contesto biologico, come ricordato sopra, permettono di sfuggire a questi aspetti negativi.**

STRATEGIA DI INTERVENTO

La **difesa fungicida coniugata con pratiche di nutrizione** rappresenta la migliore strategia per prolungare l'equilibrio dell'apparato fogliare.

La **strategia** consigliata è quella, riportata in tabella, che prevede una serie di trattamenti che andranno sostanzialmente continuati fino al massimo ad un mese dalla data di raccolta.

Gli interventi con **prodotti a base di zolfo (Tab.1), uniti a fertilizzanti ammessi in biologico,** svolgono un'azione antifungina congiunta ad una equilibrata nutrizione che migliora la risposta fisiologica della pianta ed è utile anche in caso di ingiallimenti dovuti ad abbondanti precipitazioni.

Il consiglio dell'esperto

Nella coltivazione biologica,la cercospora, pur essendo la più pericolosa malattia fungina per la bietola, non rappresenta una grossa problematica, in particolare con varietà caratterizzate da un minimo di tolleranza genetica: questo perché gli estirpi vengono effettuati precocemente.

In funzione di ciò, ***è possibile limitare le strategie di salvaguardia degli apparati fogliari escludendo i prodotti rameici o limitandone al minimo i quantitativi*** *nei comprensori a più elevata virulenza, nelle semine autunnali o di fine inverno, nonchè nelle annate in cui il modello previsionale segnali un rischio di attacco anticipato.*

Di fatto, ***si consiglia l'impiego dei prodotti a base di zolfo, in miscela con i biostimolanti*** *per contenere l'oidio, effettuando una seppur blanda barriera di contenimento della cercospora, oltre che degli insetti, e favorendo l'equilibrio fogliare e la stimolazione delle difese naturali.*

Giovanni Campagna

SI SOTTOLINEA CHE IN CASO DI PRECIPITAZIONI PIOVOSE SUBITO DOPO IL TRATTAMENTO, L'INTERVENTO SUCCESSIVO PUÒ ESSERE ANTICIPATO RISPETTO ALLO STANDARD

COPROB
AGRICOLTURA E SOSTENIBILITÀ DAL 1962
in collaborazione con
FEDERBIO SERVIZI

Bioeetnews
Notiziario di informazione per una bieticoltura sostenibile
Pubblicazione in linea con quanto previsto dal Reg. UE 2018/848

N. 6
2026

Tabella 1. *Strategia integrata consigliata per mantenere sano ed equilibrato l'apparato fogliare.*

TRATTAMENTO	STRATEGIA COPERTURA (L o KG/Ha)	STRATEGIA INTEGRAZIONE
Applicazione antioidica DA metà Maggio	zolfo[a] es. Thiopron, Heliosoufre, ecc. 3-8 *	Prodotti nutrizionali e biostimolanti[b]
Dopo 10 giorni FINO all'avvio dei trattamenti	Yukon o Yeston ** 5-5,5	

Note:
DALLA DATA DELL'ULTIMO TRATTAMENTO ALLA RACCOLTA DEVE INTERCORRERE ALMENO UN MESE

a. vari prodotti antioidici a base di zolfo che in miscela con gli altri fungicidi aumentano la persistenza e l'efficacia e secondariamente creano un ambiente poco favorevole alla crescita e allo sviluppo degli insetti quali ad esempio: Heliosoufre S, Naif, THIOPRON, Tio Flow 57 (questi ultimi da etichetta svolgono anche funzioni anticercosporiche dall'avvio dei trattamenti)
** DOSAGGIO MASSIMO SOLO IN CASO DI FORTE PRESSIONE*

b. nutrizionali, ad esempio prodotti a base di borlanda derivati da saccaromiceti

NB: per l'impiego di altri prodotti a base di Rame e Zolfo verificare la presenza di Barbabietola da zucchero in etichetta e per il Rame ricordarsi di rispettare il limite di 4 kg/ha/anno di rame metallo. Il conteggio va effettuato anche solo per l'utilizzo di concimi fogliari e biostimolanti contenenti questo elemento.

***** Yukon o Yeston si possono ripetere ogni dieci giorni fino ad un massimo di 5 interventi***

PER DOSI, MISCIBILITÁ E USI CONSENTITI RISPETTARE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE AGGIORNATE DEI PRODOTTI